

Il parere

## Decreto Semplificazioni, da Assarmatori l'ok (con riserva)

di Maurizio Campogiani



Il presidente dell'associazione armatoriale, Stefano Messina, soddisfatto dei nuovi provvedimenti: «Ma l'opera di sburocratizzazione deve andare avanti»

27 novembre 2025 19:192 MINUTI DI LETTURA

Ancora interventi, nel settore marittimo e portuale, dopo l'approvazione da parte della Camera dei Deputati del Disegno di Legge Semplificazioni, che introduce importanti novità per la semplificazione e sburocratizzazione del trasporto marittimo. Novità che erano state caldeggiate a più riprese da **Assarmatori** nel costante dialogo con le Istituzioni per tutelare e implementare la competitività su scala internazionale di un comparto fondamentale per un Paese come l'Italia.

«Si tratta di misure a costo zero per le casse dello Stato – commenta il presidente dell'associazione armatoriale **Stefano Messina** – che sono tuttavia molto importanti per le imprese di navigazione e per il lavoro marittimo. Come è noto, la bandiera italiana è in crisi da diversi anni e non in favore di bandiere di comodo di qualche paradiso fiscale, ma a vantaggio di registri comunitari che offrono un apparato burocratico snello e completamente digitalizzato. Questa approvazione è un passo avanti significativo per il nostro Paese in questo senso».

In particolare, vengono rese strutturali le semplificazioni introdotte durante l'emergenza pandemica relativamente alle annotazioni di imbarco e sbarco e alle forme del contratto di arruolamento dei lavoratori marittimi, poi prorogate di anno in anno, con l'utilizzo di forme digitali e la possibilità di stipula in luoghi diversi da quello dell'armatore. Inoltre, è previsto il riordino e la semplificazione della disciplina del servizio sanitario a bordo delle navi mercantili, con particolare riferimento alle figure professionali sanitarie interessate, anche in considerazione del tempo trascorso dall'emanazione del Regio Decreto 29 settembre 1895, numero 636, recante *“Approvazione del Regolamento sulla sanità marittima”*.

«Siamo pienamente soddisfatti dell'esito di questo procedimento, che abbiamo seguito da vicino sin dall'inizio – conclude Messina – ma l'opera di sburocratizzazione dell'apparato amministrativo che regola il trasporto marittimo in Italia deve andare avanti senza ritardi: l'approvazione del Disegno di Legge Semplificazioni deve essere il calcio d'inizio di un percorso che riporti la marittimità italiana a competere a livello globale e non certo il fischio finale della partita».